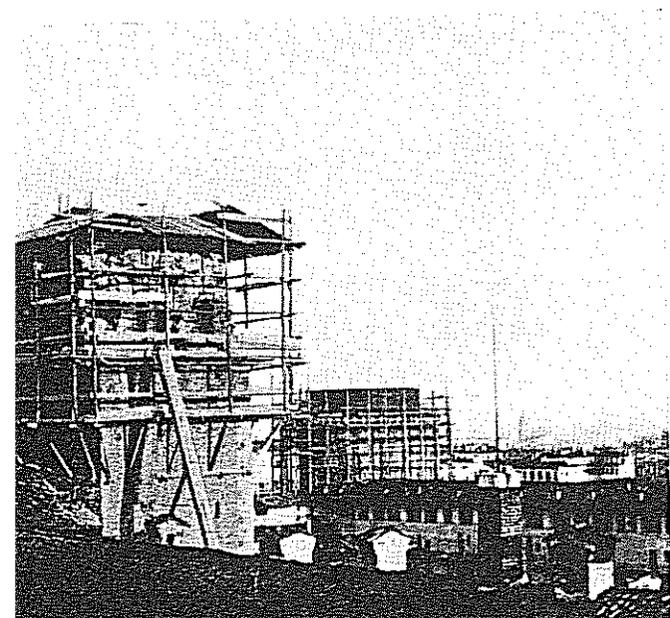
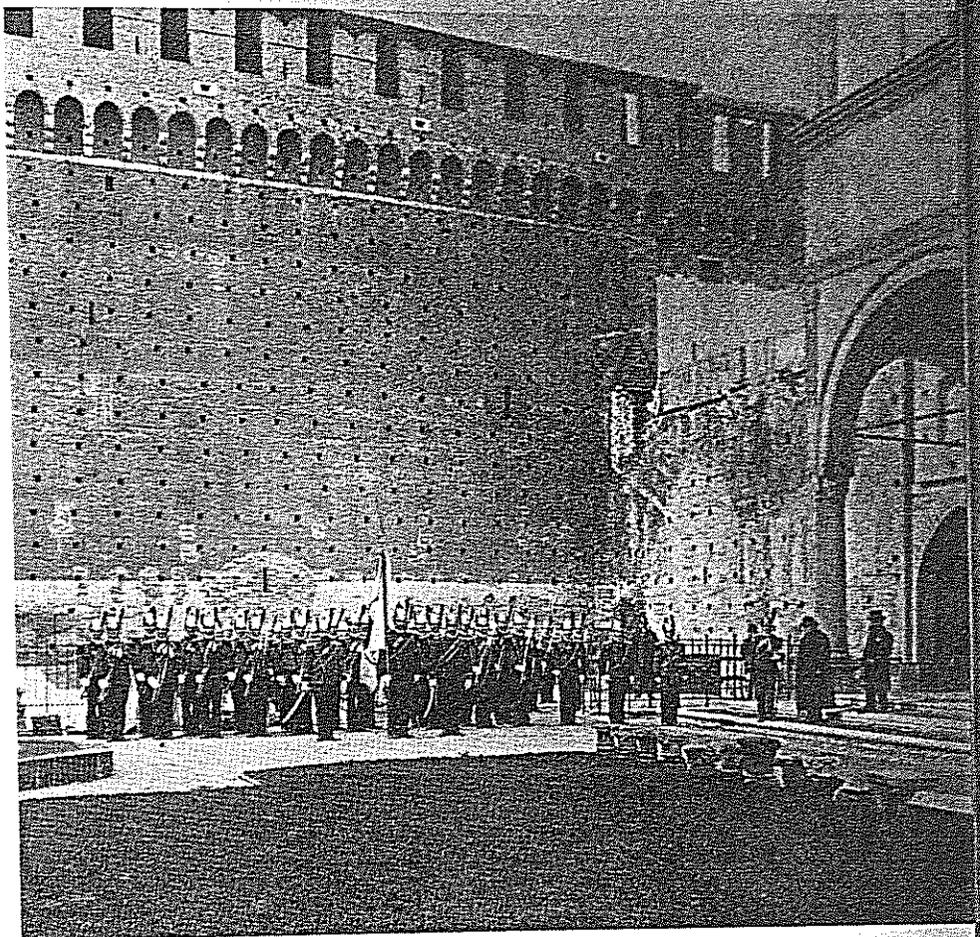


re 1893 i Pompieri  
to la custodia del  
vi installavano le  
zature. Era il pas-  
l'Esercito al Co-  
tiliano. Successiva-  
astello fu affidato  
glianza del Corpo  
di delle Raccolte  
ella foto, una ma-  
ne di Pompieri in  
rme.

gina accanto:  
in ferro di m<sup>2</sup> 1200  
nel 1893, sul tor-  
del Castello di Mi-  
scorta d'acqua.

o della Torre Bona  
durante i lavori di  
Tali lavori vennero  
negli anni 1893-94 a  
Comitato Cittadino  
re delle Esposizioni  
In fondo, pure in  
ricostruzione, il tor-  
tondo est (alla de-  
i Torre del Filarete).



*Restauri della  
Torre del Filarete  
e delle  
merlature all'esterno.*

*Sotto a sinistra:*

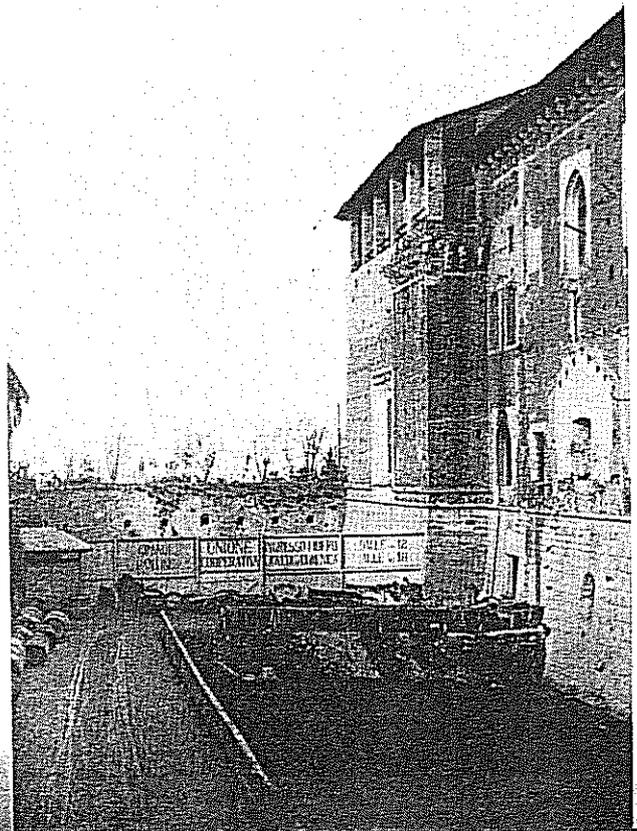
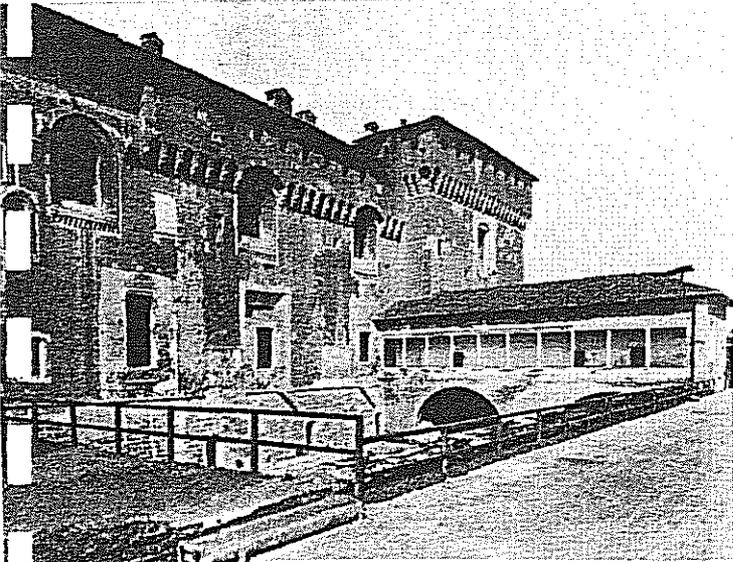
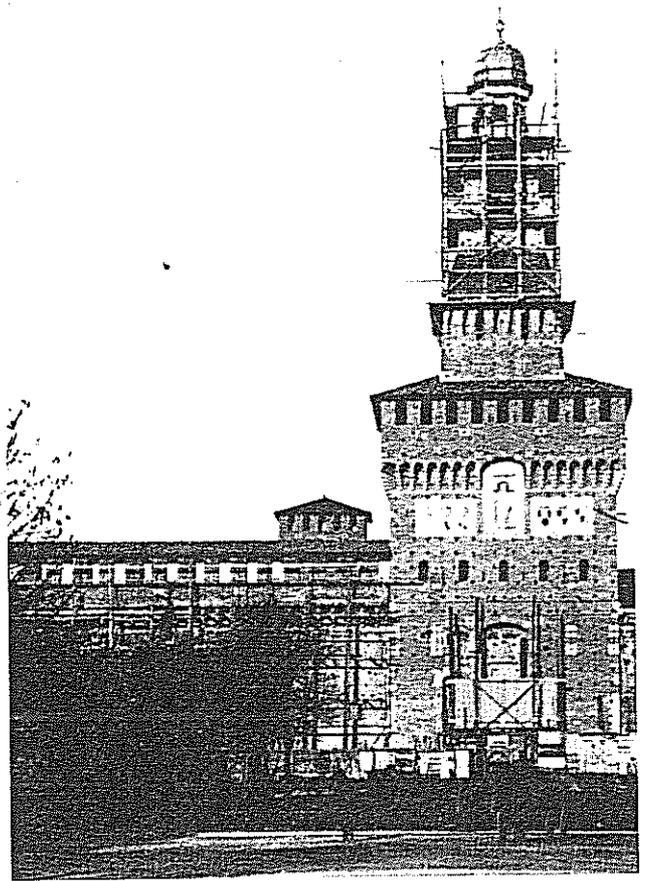
*La Ponticella  
di Ludovico il Moro  
e l'esterno  
del Castello  
come si presentavano  
attorno al 1890.*

*Sotto a destra:*

*Prima dei restauri.  
Nei sotterranei della  
Corte Ducale  
sono ospitate le  
«Grandi Cantine»  
della  
«Unione cooperativa».*

*Nella pagina accanto:*

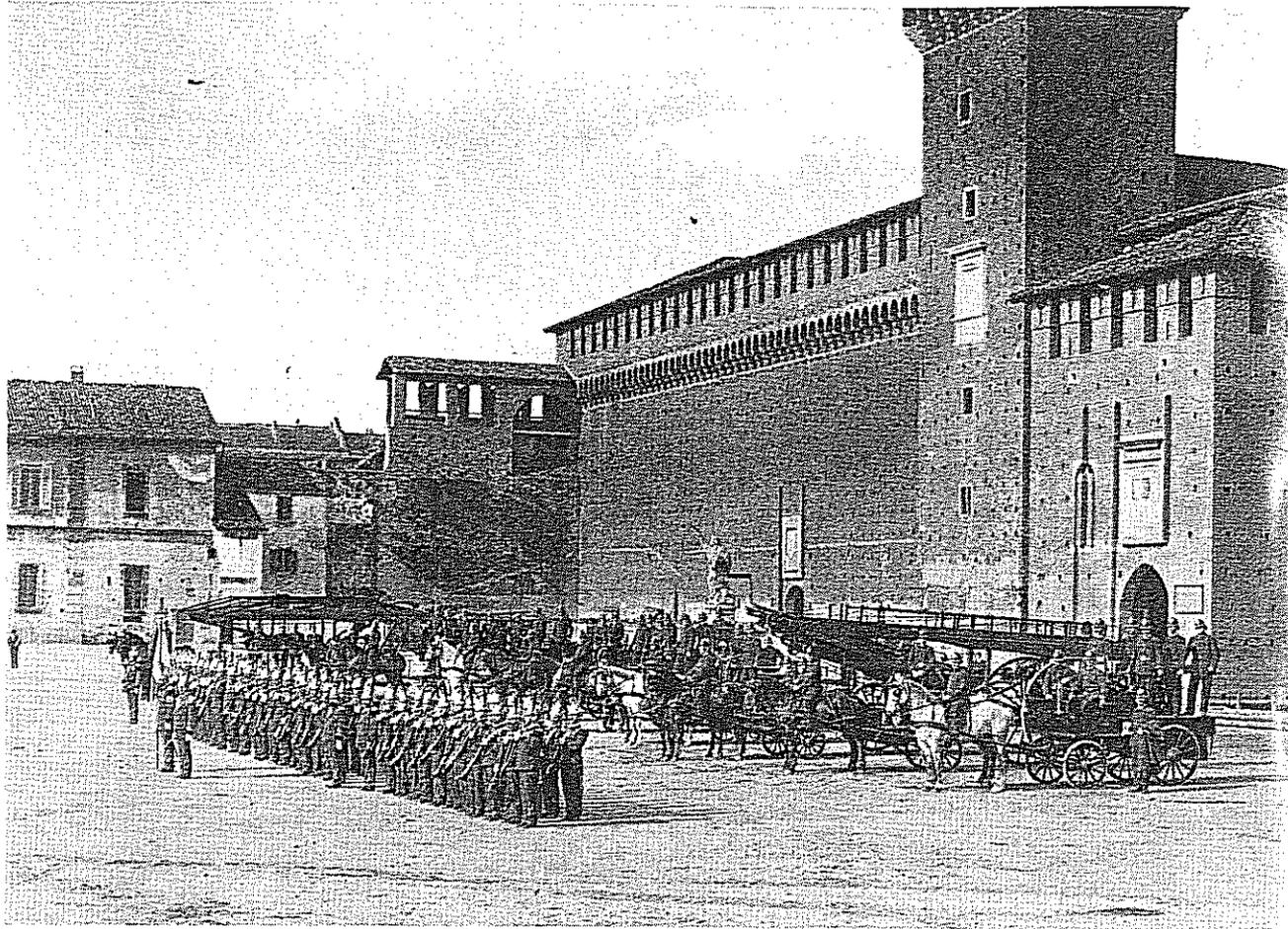
*Mentre  
continuano i restauri,  
il Castello  
già diviene sede di  
manifestazioni,  
quali quelle ginniche.*





pera. Ne dà una descrizione il Corio, dal quale togliamo alcune frasi sufficienti a darci un'idea dell'aspetto che il corteo aveva assunto: « . . . tanto sontuoso apparato, quanto in memoria de' viventi fosse stato un altro . . . Feudatarii, e consiglieri tutti dal liberalissimo Duca presentati di panno d'oro, e d'argento. . . I cortigiani. . . vestiti di velluto et altri finissimi drapi di seta, e similmente i suoi Camerieri come risplendenti recami, e tra questi gli n'era quaranta, a i quali hauea donato una collana d'oro, e quella di manco precio era di valore di cento ducati. . . stafieri. . . vestiti con due foggie, l'una di panno d'argento, e l'altra di seta, e finalmente insino a i servitori di cucina erano vestiti a diuersi veluti e rasi. . . due milla cavalli e duecento mulli. . . et il Ducale (= *stemma*) in mezzo recamato di fin'oro et argento. . . cinquecento copie di cani di diuerse maniere, e grandissimo numero di falconi e di sparauieri. . . ».

Nel Castello che, per l'assiduo intervento di architetti e di pittori, assumeva sempre di più l'aspetto di una reggia pur mai nascondendo quello di munita fortezza tale da dissuadere i nemici dalla tentazione di facili attacchi,



il Duca ospitava ora personaggi potenti e illustri. Nel 1473 furono il Conte Giacomo Riario, nipote del Papa, al quale fu offerta in sposa la figlia naturale di Galeazzo, Caterina Sforza, e il Marchese di Mantova. Il cerimoniale assumeva quelle sottigliezze simboliche che si possono spiegare solo nel clima di una reggia dove la realtà della comune vita quotidiana sembra rarefarsi fino a trasformarsi in una specie di empireo dagli usi e costumi di una fantasia mitologica. Quando, come si è testé detto, fu ospite del Castello il Cardinale Pietro Riario, ogni notte avveniva una cerimonia signorile e insieme stilizzata fino alla assurdità, con la quale gli venivano consegnate le chiavi del Castello: talora il ridicolo sa assumere una raffinatezza per cui la vacuità si trasforma in un'autentica esigenza di riguardo. Fra i personaggi di gran fama in quel tempo, della cui presenza in Castello è rimasta particolare menzione nei documenti, ricorderemo Cristiano I di Danimarca e Re Ferrando d'Aragona. Il giorno di Santo Stefano del 1476, il Duca veniva assassinato sulla soglia della omonima Chiesa da congiurati fra i quali Lampugnano, Olgiati e Visconti.

# CORRIERE ILLUSTRATO DELLA DOMENICA

CONDIRETTORE: G. M. ...

REDAZIONE: ...

ANNO L. 5 (L. 1943) P. 24



LO SCIOPERO DEI MURATORI A MILANO. — La Corte di Cortina nel Cortile del Castello Sforzesco.  
Foto: ...

*Lo sciopero dei muratori  
a Milano,  
nel maggio 1901.  
Un comizio  
di scioperanti  
nel Cortile  
del Castello Sforzesco.*

Sotto a sinistra:

*L'ala della Corte d'Armi,  
colpita  
dai  
bombardamenti aerei  
del 1943.*

Sotto a destra:

*Corte d'Armi,  
dopo i  
bombardamenti  
del 1943.*

Nella pagina accanto:

*Corte d'Armi.  
Sono già stati effettuati  
i restauri  
della cortina  
Pompieri  
nella corte d'Armi.*

